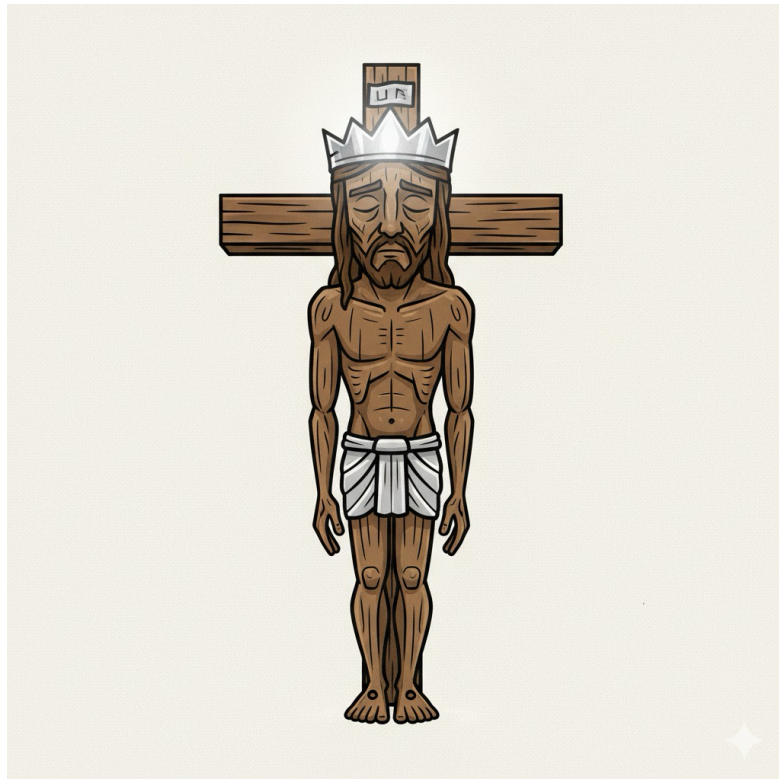


Il Cristo di Esquipulas di Antón (Panama)

Molti anni fa, due pescatori panamensi (di Panama) si trovavano in mare aperto. Ad un certo punto, apparve dal nulla una grande cassa di legno galleggiante. Convinti che contenesse un tesoro, la trascinarono fino a riva e la aprirono.

Dentro, però, non trovarono né oro né pietre preziose. C'era invece un grande Cristo di legno, alto quanto un uomo, che indossava una lucente corona d'argento.



Non sapendo cosa fare, corsero al villaggio di Antón per raccontare a tutti ciò che avevano trovato. Il parroco del villaggio decise allora di portare il sacro ritrovamento nella chiesa del villaggio.

Poco tempo dopo, il superiore del parroco pensò che quel miracolo meritasse di essere visto da più persone. Ordinò quindi di trasferire il Cristo nella città di Penonomé, molto più popolosa.

Alcuni abitanti cercarono di obbedire alla richiesta, ma la statua era così pesante che nessuno riusciva a muoverla nemmeno di un millimetro.

A quel punto, tutti si resero conto che quello era un segno divino e che il Cristo doveva rimanere per sempre ad Antón.

Da quel giorno, nessuno osò più toccarlo.

Inoltre, si racconta che era stato scolpito a Esquipulas, in Guatemala, ed era giunto fino a Panama galleggiando sull'acqua.